



**COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA**  
**(Provincia di Grosseto)**

**DETERMINA N° 250 DEL 11/03/2016**

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE AI COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE E DEI GETTONI DI PRESENZA DA EROGARE AI CONSIGLIERI COMUNALI. APPLICAZIONE SANZIONE DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 26, LEGGE 183/2011 PER MANCATO RISPETTO PATTO DI STABILITA' 2015**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

-----0000000-----

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal giorno 14/03/2016  
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

**Lì 14/03/2016**

**Ufficio proponente: SEGRETERIA**

Proposta di determina n° 30 del 10/03/2016

Proponente: SEGRETERIA

Oggetto: RIDETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE AI COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE E DEI GETTONI DI PRESENZA DA EROGARE AI CONSIGLIERI COMUNALI. APPLICAZIONE SANZIONE DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 26, LEGGE 183/2011 PER MANCATO RISPETTO PATTO DI STABILITA' 2015

## **IL RESPONSABILE**

- Visto il proprio incarico di Responsabilità del Settore conferito con nomina sindacale;
- Vista la deliberazione del C.C. n. 21 del 03/04/2015, esecutiva, che approva il Bilancio di previsione 2015, il Bilancio pluriennale 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- VISTO il Decreto del Ministro degli Interni del 28 ottobre 2015, pubblicato su G.U. del 31 ottobre 2015, che differisce al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2016;
- RICHIAMATO il terzo comma dell'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000 disciplinante l'esercizio provvisorio;
- Richiamato l'art. 183 (impegno di spesa) del D.Lgs. 267/2000;
- Visto l'art. 37 "Sottoscrizione degli atti d'impegno" del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 88 del 30/11/2005;
- Richiamato l'art. 82, commi 8 e 11 del Dlgs 267/2000 che ha ridefinito la disciplina dello status degli Amministratori locali, delineando un nuovo sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzioni e gettoni di presenza;
- Richiamato il decreto del Ministero dell'Interno del 04.04.2000 n. 119 ed in particolar modo le maggiorazioni previste dall'art. 2 comma 1 allegato "A" della tabella dello stesso recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori locali;
- Vista la determina dirigenziale n. 532 del 05/06/2000 con la quale il Comune di Castiglione della Pescaia definisce le indennità di funzione del Sindaco, degli Amministratori nonché i gettoni di presenza dei Consiglieri del Comune di Castiglione della Pescaia applicando le maggiorazioni previste ai sensi dell'art. 2 del sopradetto decreto;
- Richiamato altresì l'art. 1, comma 54 della legge finanziaria 2006 n. 266 del 23.12.2005 che ha previsto la riduzione del 10% delle indennità e dei gettoni di presenza per un triennio a decorrere dall'anno 2006 e che risulta tuttora vigente (secondo l'interpretazione data dalla delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 1/2012 che ha disatteso il precedente parere della Sezione Autonomie n. 6/2010);

- Richiamata la determina dirigenziale n. 48 del 20.01.2006 con la quale il Comune di Castigliane della Pescaia provvede ad una riduzione del 10% delle indennità di funzione da corrispondere a Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale nonché del gettone di presenza spettante ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 1, comma 54 della Legge 23.12.2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006);

Visti in proposito il parere del Ministero dell'Interno in data 20.01.2009 n. 15900/TU/82 il quale, in ordine alle suddette norme, chiarisce come *“dalla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008 è venuta meno la possibilità di incrementare le indennità per la quota discrezionale prevista dall'art. 11 del D.M. 119/2000, mentre non si ritiene che sia venuta meno la possibilità di aumentare la misura base delle indennità fissata in via edittale, al verificarsi delle tre situazioni previste dall'art. 2 del citato Regolamento”*;

- Richiamato il Decreto Legge n. 78 del 31.05.2010, convertito nella legge n. 122 del 30.07.2010, che all'art. 5 *“Economie negli Organi Istituzionali, di governo e negli apparati politici”*, al comma 7, espressamente prevede che *“..... Con decreto del Ministro dell'Interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, ai sensi dell'art. 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3% per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti.....”*;

- Vista la deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 259/2012/PAR con la quale si sottolinea che *“a decorrere dall'entrata in vigore della disposizione di cui all'art. 76, c. 3, D.L. 25 giugno 2008 n. 112, è venuta meno la possibilità, precedentemente conferita agli Enti Locali, di corrispondere incrementi sulla misura delle indennità di funzione e gettoni di presenza spettanti, che, dunque, dovranno essere determinati in ragione dei valori edittali di cui al DM n. 119/2000, ridotti della percentuale prevista dall'art. 1, c. 54 L. 23 dicembre 2005 n. 266;*

- Tenuto conto dei contenuti della delibera n. 24 del 15.09.2014 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie – in base alla quale si evince che la riduzione del 10% è da ritenersi strutturale e non meramente transitoria ed eccezionale;

- Preso atto, pertanto, che a tutt'oggi, il suddetto Decreto Legge n. 78 del 31.05.2010 non risulta ancora emanato, per cui trova ancora applicazione la tabella, dell'allegato “A” allo stesso DM n. 119/2000 e che all'attualità l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli Amministratori ed agli organi politici degli Enti Locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato DL 112 del 2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006;

- Richiamato il D.lgs 6 settembre 2011 n. 149 che ha disposto *“meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni”* e all'art. 7, comma 2, lettera e) stabilendo che, in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno, l'Ente Locale inadempiente nell'anno successivo all'inadempienza è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati

nell'art. 82 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;

- Che la disposizione suddetta è stata confermata per l'anno 2015 e, precedentemente, dall'art. 31, comma 26, della legge 12 novembre 2011, n. 183, per l'anno 2013 all'art. 1, comma 439, della legge di stabilità n. 228 del 2012 e per l'anno 2014 dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147;

- Vista la Circolare emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 6 del 18 febbraio 2014 prot. n. 13546/2014 concernente le modalità di applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2014-16;

- Visto che il Comune di Castiglione della Pescaia risulta non ottemperante ai limiti di bilancio imposti dal Patto di Stabilità Interno per l'anno 2015 come certificato da nota sottoscritta dal Responsabile del Settore Economico Finanziario inviata al Responsabile del Settore Personale/Segreteria Generale in data 15 febbraio 2016 e presente agli atti d'ufficio;

- Ritenuto, pertanto, stante la normativa sopra citata, apportare una riduzione del 30% degli importi delle indennità mensili risultante alla data del 30 giugno 2010 attribuite al Sindaco ed agli Amministratori del Comune di Castiglione della Pescaia (rientrante nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 5.001 ed i 10.000) e dei gettoni di presenza dovuti ai Consiglieri Comunali (rientrante nella fascia dei Comuni con popolazione compresa tra i 1.001 ed i 10.000) rideterminando gli importi spettanti per il solo anno 2016 come da tabella di seguito riportata:

<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>INDENNITA'/GETTONI</b>	<b>INDENNITA'/GETTONI RIDOTTI -30%</b>
<b>SINDACO</b>	2.760,97	<b>1.932,68</b>
<b>VICE SINDACO</b>	1.380,49	<b>966,34</b>
<b>ASSESSORI</b>	1.242,44	<b>869,71</b>
<b>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>	276,10	<b>193,27</b>
<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>	18,00	<b>12,60</b>

## **DETERMINA**

- di rideterminare per il solo anno 2016 per l'applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto del Patto Interno di Stabilità (all'art. 31, comma 26, legge 183/2011 per mancato rispetto

patto di stabilità 2015) le indennità di carica agli Amministratori ed i gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali nel modo seguente :

<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>INDENNITA'/GETTONI</b>	<b>INDENNITA'/GETTONI RIDOTTI -30%</b>
<b>SINDACO</b>	2.760,97	<b>1.932,68</b>
<b>VICE SINDACO</b>	1.380,49	<b>966,34</b>
<b>ASSESSORI</b>	1.242,44	<b>869,71</b>
<b>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>	276,10	<b>193,27</b>
<b>CONSIGLIERI COMUNALI</b>	18,00	<b>12,60</b>

- di provvedere a recuperare la differenza tra l'importi versati e quelli realmente dovuti relativi alle indennità mensili pagate agli amministratori nei mesi di Gennaio e Febbraio del 2016 come da tabella di seguito riportata:

<b>AMMINISTRATORE</b>	<b>COMPENSO PAGATO GENNAIO/FEBBRAIO</b>	<b>COMPENSO SPETTANTE GENNAIO/FEBBRAIO</b>	<b>TOTALE DIFFERENZA DA RECUPERARE (per i mesi di gennaio e febbraio)</b>
<b>SINDACO</b>	5.521,94	<b>3.865,36</b>	<b>1.656,58</b>
<b>VICE SINDACO</b>	2.760,98	<b>1.932,68</b>	<b>828,30</b>
<b>ASSESSORI</b>	2.484,88	<b>1.739,42</b>	<b>745,46</b>
<b>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>	552,20	<b>386,54</b>	<b>165,66</b>

- di dare atto che le somme sopraindicate saranno recuperate agli amministratori interessati nei cedolini paga dei mesi di marzo, aprile e maggio p.v.;

- di pubblicare il presente atto sul sito Istituzionale dell'Amministrazione Comunale, sezione Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013 n.33 "Riordino della disciplina

riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

**Il Responsabile del Servizio  
Barbara Lorenzini**